



FUNZIONI CENTRALI

NESSUNA ATTENZIONE PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Chiedevamo:

Rinnovo contrattuale e aumento dei Fondi per il salario accessorio.

Stabilizzazioni dei precari:

PNRR, Ufficio per il Processo di Giustizia e Giustizia Amministrativa, Operatori giudiziari.

Piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato anche tramite lo scorrimento delle graduatorie già esistenti.

E, invece, nella legge di Bilancio:

Non ci sono risorse per il rinnovo del contratto 2022-2024 ma solo un Emolumento “una tantum”, per il solo 2023, né stanziamenti per l'aumento del salario accessorio

Non si prevedono assunzioni per il potenziamento delle attività istituzionali delle amministrazioni dello stato ma solo per attività legate alla revisione della spesa nelle Funzioni Centrali e, in contrasto alle politiche assunzionali, si prevede un incentivo al trattenimento in servizio per i lavoratori anziani.

In particolare, quello che c'è non va bene, perché:

Agenzia delle Entrate

Mentre da una parte si introduce una riorganizzazione con la previsione di inaccettabili tagli di spesa per 55 milioni in due anni, dall'altra si prevede un numero irrisorio di assunzioni e un aumento del FRD destinato solo ad una parte del personale. Si riduce la prossimità degli uffici al cittadino e non ci si occupa della valorizzazione del personale.

Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e Foreste

Viene istituito un fondo per la sovranità alimentare e altre specifiche attività ma viene elusa la necessità di incrementare il personale soprattutto presso gli Ispettorati Territoriali per il Controllo della Qualità. Anche qui nessun incremento del FRD.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Nonostante le specifiche misure introdotte o confermate in materia ambientale non vi sono previsioni

relative all'incremento del personale e all'aumento del salario accessorio per una effettiva valorizzazione del personale.

Ministeri della Cultura e del Turismo

Nessun finanziamento per le assunzioni in nessuno dei due Ministeri che possa far ipotizzare politiche assunzionali straordinarie particolarmente necessarie soprattutto al Ministero del Turismo, dove ci si limita a definire linee di intervento sullo sviluppo del turismo nei centri periferici, sul mercato del lavoro connesso alle attività turistiche e sul turismo sostenibile. Nel caso del Ministero della Cultura la platea dei collaboratori con contratto o partita Iva è talmente ampia che la sua stabilizzazione riporterebbe quasi a saturazione un organico ormai ridotto all'osso e incapace di rispondere alla missione istituzionale.

Ministero della Difesa

È indispensabile l'assunzione di almeno 6000 unità di personale tecnico qualificato per garantire la continuità delle attività.





FUNZIONI CENTRALI

NESSUNA ATTENZIONE PER LE
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Ministero della Giustizia

Inaccettabili i previsti tagli di spesa da conseguire tramite risparmi a carico del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria per circa 36 milioni in tre anni e Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per 1,6 milioni in tre anni, oltre alla riduzione delle spese di giustizia per le intercettazioni e comunicazioni di oltre 1,5 milioni. Si dimostra così una grave sottovalutazione delle criticità del sistema dell'Esecuzione Penale.

Absolutamente insufficienti i 600 milioni di euro previsti in 5 anni per l'adeguamento strutturale e la costruzione di uffici giudiziari. Inoltre, devono essere stabilizzati tutti i precari che lavorano negli uffici per il processo, devono essere effettuate assunzioni straordinarie di personale delle Funzioni Centrali e della Polizia Penitenziaria di tutto il Ministero della Giustizia e si devono scorrere le graduatorie del concorso per dirigenti presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità per assumere nel Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Ministero dell'Interno

Le uniche assunzioni previste sono di personale in somministrazione per le attività legate all'emersione del lavoro nero e la proroga di personale interinale per l'attività di accoglienza dei profughi dall'Ucraina.

Continua l'approccio emergenziale nei confronti del tema dei migranti e della protezione internazionale mentre sarebbe indispensabile rendere strutturale l'attività legata ai flussi migratori anche tramite l'assunzione di personale a tempo indeterminato per queste specifiche attività.

Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili

Nell'arco di dieci anni il personale è stato letteralmente azzerato, a fronte di un moltiplicarsi di competenze che vedono l'obbligo di intervento su Prov-

veditorati alle Opere Pubbliche, Motorizzazioni e Capitanerie di Porto. Da ultimo il Ministero ha acquisito il controllo anche di Ansfisa, agenzia deputata alla sicurezza ferroviaria, che costituisce una delle infrastrutture più ampie e utilizzate del Paese. Come se non bastasse, si assiste a una dequalificazione, anche sotto il profilo salariale, del personale interno a favore di professionisti esterni, i quali, se chiamati a intervenire, non sono in grado di garantire gli elevati standard qualificativi di aggiornamento professionale cui i tecnici specializzati del MIMS continuano ad attenersi.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

È necessario che alle dichiarazioni di facciata sulla centralità del Ministero per le attività di supporto alle imprese e al tessuto produttivo italiano, faccia seguito un reale e corposo incremento delle dotazioni organiche, anche con un piano straordinario di assunzioni, infrastrutturali e tecnologiche necessarie al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

È prevista la riorganizzazione della rete scolastica, ma nessuna soluzione viene prospettata per l'annosa carenza di personale delle sedi territoriali, indispensabili affinché i docenti siano in cattedra ad inizio anno. Sono necessarie assunzioni e incremento del FRD per la valorizzazione del personale, nonché l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche.

Vigili del Fuoco

Per implementare le capacità operative delle squadre del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nello spegnimento degli incendi, mediante nuove dotazioni tecnologiche, vengono stanziati 10 milioni in totale nei prossimi 3 anni. Servono ulteriori risorse e un piano straordinario di assunzioni.

LA LEGGE DI BILANCIO DEVE ESSERE CAMBIATA

Quanto enunciato riguarda le situazioni considerate più urgenti e di maggiore portata, sebbene sia noto a tutti che le assunzioni massive e la stabilizzazione del precariato, assieme ad altri problemi, sono un'emergenza che riguarda trasversalmente tutti gli Enti e le Amministrazioni della PA.